

MATERA

Audit per i fondi europei, Cifarelli: «È un lavoro importante per la PA»



MATERA. È sempre più complesso il lavoro delle autorità di Audit, cui è demandato il controllo della gestione amministrativa del Fondo Sociale Europeo (Fse) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2014-2020. Per svolgerlo al meglio, l'annuale riunione, è un'importante occasione di confronto e condivisione di buone prassi ed esperienze. Una riunione che, quest'anno, si svolge a Matera. La città dei Sassi ospita circa 150 dirigenti e funzionari della Commissione europea, dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del ministero dell'Economia e finanze e delle Autorità di Audit regionali. «Sono giornate d'incontri operativi e confronto sulle procedure di Audit – spiega Maria Grazia Delleani, Autorità di Audit Po Fesr Fse 2014-2020 della Regione Basilicata –. Si parla di strumenti finanziari e di procedure attivate dalla Commissione europea, da noi autorità di Audit e dal ministero dell'Economia. Ci si confronta su tematiche tipiche della programmazione 2014/2020 come gli indicatori di performance, e abbiamo modo di confrontare le nostre procedure e attività e di conformarle condividerle con i funzionari della Commissione Europea». Un confronto dove la Basilicata si presenta come una regione in cui le procedure amministrative seguite nel passato, dalla programmazione 2007-2013 a quella 2014-2020, sono in linea con i regolamenti comunitari. «Da un punto di vista della verifica amministrativa di come vengono gestiti i fondi comunitari, il bilancio è sostanzialmente positivo – afferma Maria Grazia Delleani – sicuramente possiamo fare di più, ma già nel periodo di programmazione 2007/2013 la Basilicata si è allineata agli standard europei». Fra i temi in discussione anche il nuovo Regolamento Omibus sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (Sif), misure di sostegno finanziario della Ue. Un regolamento su prodotti finanziari quali prestiti, garanzie e capitale azionario e il cui obiettivo è finanziare progetti economicamente e finanziariamente sostenibili, in grado di rimborsare le risorse ottenute. Il Regolamento Omibus è uno strumento per dare credito soprattutto alle PMI con restituzione delle somme a condizioni agevolate. «Sono un assertore convinto del dover esercitare controlli rigorosi sull'utilizzo dei fondi europei – ha affermato l'assessore regionale Roberto Cifa-

relli – il lavoro svolto dalle Audit è importante ed essenziale per la Pubblica amministrazione. Verificare come i fondi europei sono gestiti da un punto di vista amministrativo, procedurale, come vengono spesi i soldi dei cittadini, se i programmi vengono attuati correttamente e se gli obiettivi vengono raggiunti, è un'attività importante che dobbiamo apprezzare e sostenere».

A Matera la prima giornata di esame Secondo l'Autorità di Audit la Basilicata è in linea sulla spesa dei fondi europei



Il primo giorno della riunione annuale dell'Audit ieri a Matera

MATERA - La Basilicata «si presenta come una regione in cui le procedure amministrative seguite nel passato, dalla programmazione 2007-2013 a quella 2014-2020, sono in linea con i regolamenti comunitari»: sulla «verifica amministrativa di come vengono gestiti i fondi comunitari, il bilancio è sostanzialmente positivo - ha detto l'Autorità di Audit Po Fesr Fse 2014-2020 della Regione Basilicata, Maria Grazia Delleani - sicuramente possiamo fare di più, ma già nel periodo di programmazione 2007-2013 la Basilicata si è allineata agli standard europei».

E' questo uno degli argomenti affrontato nel corso della riunione annuale delle Autorità di Audit sulle procedure di controllo della gestione delle procedure amministrative del Fondo Sociale Europeo (Fse) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fe-

sr) 2014-2020 in programma ieri e oggi a Matera.

«Due giornate d'incontri operativi e confronto sulle procedure di Audit - ha aggiunto Delleani, secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa della giunta regionale - e parleremo di strumenti finanziari e di procedure attivate dalla Commissione europea, da noi autorità di Audit e dal ministero dell'Economia. Ci confronteremo su tematiche tipiche della programmazione

2014/2020 come gli indicatori di performance, e avremo modo di confrontare le nostre procedure e attività e di conformarle condividerle con i funzionari della Commissione Europea».

«Sono un assertore convinto del dover esercitare controlli rigorosi sull'utilizzo dei fondi europei - ha spiegato l'assessore regionale alle Attività produttive,

Roberto Cifarelli - il lavoro svolto dalle Audit è importante ed essenziale per la Pubblica amministrazione. Verificare come i fondi europei sono gestiti da un punto di vista amministrativo, procedurale, come vengono spesi i soldi dei cittadini, se i programmi vengono attuati correttamente e se gli obiettivi vengono raggiunti, è un'attività importante che dobbiamo apprezzare e sostenere», ha concluso Cifarelli.



22.10.2018ore 11:18

Alla due giorni, il 23 e 24 ottobre, partecipano circa 150 dirigenti e funzionari della Commissione europea, dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del Ministero dell'Economia e finanze, delle Autorità di Audit regionali



Stampa

AGR La Regione Basilicata ospiterà l'incontro annuale di confronto e condivisione, fra funzionari europei, nazionali e regionali, sulle procedure di Audit sull'utilizzo dei fondi comunitari.

I lavori si svolgeranno a Matera, il 23 e 24 ottobre alla masseria fortificata San Francesco, con la partecipazione di circa 150 dirigenti e funzionari della Commissione europea, dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del Ministero dell'Economia e finanze, delle Autorità di audit regionali.

"Sarà la Basilicata quest'anno ad ospitare quest'incontro, di natura tecnica ed operativa" -spiega Maria Grazia Delleani, Autorità di Audit Po Fesr Fse 2014-2020 della Regione Basilicata. "E' un evento tecnico-operativo di grande rilievo che, oltre a rappresentare un importante momento di confronto su tematiche di audit fra funzionari di differenti istituzioni, sarà un'occasione di promozione del territorio. Il confronto - sottolinea Delleani - verterà principalmente sull'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria, sull'affidabilità degli indicatori di performance e sulle proposte legislative per il periodo post 2020".



23.10.2018ore 16:35

Cifarelli: "verifica sulla spesa e sui programmi è un'attività importante che dobbiamo apprezzare e sostenere"



AGR Basilicata

Stampa

AGR E' sempre più complesso il lavoro delle autorità di Audit, cui è demandato il controllo della gestione amministrativa del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020. Per svolgerlo al meglio, l'annuale riunione, è un'importante occasione di confronto e condivisione di buone prassi ed esperienze. Una riunione che, quest'anno, si svolge a Matera. La città dei Sassi ospita per due giorni, oggi e domani, circa 150 dirigenti e funzionari della Commissione europea, dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del ministero dell'Economia e finanze e delle Autorità di Audit regionali.

"Saranno due giornate d'incontri operativi e confronto sulle procedure di Audit - spiega Maria Grazia Delleani, Autorità di Audit Po Fesr Fse 2014-2020 della Regione Basilicata - Parleremo di strumenti finanziari e di procedure attivate dalla Commissione europea, da noi autorità di Audit e dal ministero dell'Economia. Ci confronteremo su tematiche tipiche della programmazione 2014/2020 come gli indicatori di performance, e avremo modo di confrontare le nostre procedure e attività e di conformarle condividerle con i funzionari della Commissione Europea".

Un confronto dove la Basilicata si presenta come una regione in cui le procedure amministrative seguite nel passato, dalla programmazione 2007-2013 a quella 2014-2020, sono in linea con i regolamenti comunitari.

"Da un punto di vista della verifica amministrativa di come vengono gestiti i fondi comunitari, il bilancio è sostanzialmente positivo - afferma Maria Grazia Delleani, Autorità di Audit Po Fesr Fse 2014-2020 della Regione Basilicata - sicuramente possiamo fare di più, ma già nel periodo di programmazione 2007/20013 la Basilicata si è allineata agli standard europei".

Fra i temi di questa due giorni anche il nuovo Regolamento Omnibus sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF), misure di sostegno finanziario della UE. Un regolamento su prodotti finanziari quali prestiti, garanzie e capitale azionario e il cui obiettivo è finanziare progetti economicamente e finanziariamente sostenibili, in grado di rimborsare le risorse ottenute. Il Regolamento Omnibus è uno strumento per dare credito soprattutto alle PMI con restituzione delle somme a condizioni agevolate.

"Sono un assertore convinto del dover esercitare controlli rigorosi sull'utilizzo dei fondi europei - ha affermato l'assessore regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Roberto Cifarelli aprendo i lavori della due giorni a Matera - il lavoro svolto dalle Audit è importante ed essenziale per la Pubblica amministrazione. Verificare come i fondi europei sono gestiti da un punto di vista amministrativo, procedurale, come vengono spesi i soldi dei cittadini, se i programmi vengono attuati correttamente e se gli obiettivi vengono raggiunti, è un'attività importante che dobbiamo apprezzare e sostenere".